Automobile Club d'Italia

DECISIONE DI AFFIDAMENTO DEL 2026

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, dell'attività di trasporto valori per il periodo 15/11/2026 - 31/12/2028
CIG: BDB07C76A1

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che ha esercitato per il periodo 04 marzo 2025 al 18 marzo 2026;

VISTA la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

VISTO che in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e in data 18 marzo 2026 si è conclusa la gestione commissariale a seguito dell'insediamento dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2026-2028,* adottato con Deliberazione n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato con Deliberazione n. 471 del 3 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del

Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n.5120 del 15/11/2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/12/2023 e scadenza al 30/11/2026, l'incarico di Dirigente dell'Area Metropolitana di Milano;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, che ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO il vigente Ordinamento del Servizi approvato con determina del Segretario Generale dell'ACI n. 28 del 5 maggio 2026 che recepisce le modifiche deliberate dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 9 aprile 2026;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il *decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali è ancora possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025);

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del progetto la dott.ssa Loredana Paola Vaia, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il servizio di trasporto valori con la cadenza di circa 1 volta al bimestre al fine di garantire la sicurezza del personale e dei valori incassati dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e da depositare presso l'Ufficio postale di via Costantino Nigra 1 in Milano ovvero di assicurare il trasporto valori dalla filiale 4 della BNL di via Cimarosa 3 in Milano fino alla sede ACI PRA di Via Durando 38 in Milano;

PRESO ATTO che, sulla base delle disposizioni operative vigenti (circolare 31112 del 3/11/2020 per dare graduale attuazione alla seconda fase del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n.98 – Documento Unico di circolazione e di proprietà - DU), l'incasso delle formalità avviene prevalentemente in modalità elettronica e quindi la necessità del deposito e trasporto del contante non ha frequenza quotidiana;

RITENUTO, pertanto, confacente ai fabbisogni della sede, richiedere i servizi di trasporto valori con cadenza periodica, sulla base delle effettive necessità e quindi di strutturare il contratto a consumo, con la stima di un numero massimo presunto di trasporto valori pari a 15 riservandosi la facoltà di richiederne in un numero inferiore ovvero di richiedere ulteriori trasporti anche oltre la scadenza del termine, qualora non si sia usufruito di tutti i trasporti e ne permanga la necessità;

VALUTATO che, sulla base dell'indagine istruttoria svolta l'importo massimo presunto per il periodo di durata del contratto, dal 15/11/2026 al 31/12/2028, è determinato in € 70.00, oltre IVA, a trasporto, per un valore complessivo di € 1050.00, oltre IVA, in considerazione della frequenza del servizio, le modalità, i tempi di esecuzione vista la distanza fra le sedi interessate, le risorse ed i mezzi occorrenti per effettuare il servizio, nonché il costo orario determinato dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i servizi di vigilanza;

VALUTATO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.

PRESO ATTO che all'indagine di mercato hanno risposto unicamente 2 Società:

- l'O.E. uscente G Action Group con un'offerta di euro 150.00 a trasporto;
- I.V.A.S. Srl con un'offerta pari ad euro 60.00 a trasporto:

RITENUTO di interpellare la Società I.V.A.S. S.R.L., (C.F.02370730968 e P.IVA 13159510158) individuata a seguito di indagine del mercato di riferimento svolta, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;

CONSIDERATO che la suddetta Società ha presentato un'offerta economica pari ad € 60.00, oltre IVA, per ogni singola uscita e che la stessa si presenta congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

VALUTATO che la suddetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte;

VISTA la pec (Prot. UPMI 14521/26 del 09/10/2026) in cui l'O.E. comunica le difficoltà riscontrate nell'accreditamento sulla piattaforma MEPA e il malfunzionamento nel caricamento della documentazione firmata digitalmente;

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento del servizio al di fuori del MEPA considerata anche la difficoltà di reperire un contraente che proponesse un'offerta conveniente per l'Ente;

RITENUTO di prevedere la facoltà di recesso dal contratto, nel caso in cui l'Ente svolga e concluda una procedura centralizzata per l'affidamento del servizio di vigilanza con la stipula di Accordi Quadro e relativi Contratti Attuativi, prima della scadenza naturale del presente affidamento;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

VALUTATO che la soluzione in argomento risulta conveniente per l'Ente ed è svolta in osservanza del principio di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di economicità, semplificazione e trasparenza dell'azione amministrativa;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R.. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023;

DATO ATTO, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

DATO ATTO che nelle "Condizioni generali del servizio" è prevista l'applicazione di penali nel caso in cui la Società non esegua o esegua parzialmente anche una sola delle prestazioni relative ai servizi oggetto dell'affidamento ovvero non le esegua con le modalità ed i tempi previsti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero di CIG BDB07C76A1 ;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto del

servizio di trasporto valori, all'Istituto di vigilanza I.V.A.S. S.R.L., con sede legale in Viale Abruzzi, 73/A - 20131 Milano (MI) (C.F.02370730968 e P.IVA 13159510158).

Il servizio è affidato per il periodo dal 15/11/2026 al 31/12/2028, verso il corrispettivo di € 900.00 oltre IVA, per un totale presunto di n. 15 servizi di trasporto valori pari a € 60.00 a trasporto.

Il contratto sarà strutturato "a consumo" e, pertanto, le richieste saranno effettuate sulla base delle effettive necessità della sede, riservandosi l'Ente la facoltà di richiedere un numero inferiore ovvero di richiedere ulteriori trasporti anche oltre la scadenza del termine, alle medesime condizioni, qualora non si sia usufruito di tutti i trasporti e ne permanga la necessità.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i..

Si dà atto di prevedere la facoltà di recesso dal contratto, nel caso venga reso disponibile a livello centrale, prima della scadenza naturale del presente affidamento, l'Accordo Quadro.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028 all'Area Metropolitana di MIlano, quale Unità Organizzativa Gestore 4541, C.d.R. 4541 e suddivisa nei seguenti impegni di spesa:

- esercizio 2026: € 60.00
- esercizio 2027: € 420.00
- esercizio 2028: € 420.00

Si dà atto che la Ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

Le funzioni di Responsabile unico del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dalla dott.ssa Loredana Paola Vaia.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE

Firmato da Andrea Cutrini il 06-11-2026